

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1194 del 26/04/2016
Oggetto	AIA - D.LGS. 152/2006 E S.M.I. PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS ART. 29-QUATER - L.R. 21/2004 E S.M.I., ART. 10 - AZ. AGR. CASANUOVA S.S. DI ENRICO USBERTI & C. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IN CUI VIENE SVOLTA L'ATTIVITA' IPPC 6.6.A "IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME PER PIU' DI 40.000 POSTI POLLAME" IN COMUNE DI POLESINE ZIBELLO (PR)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1194 del 21/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventisei APRILE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con D.D.G. 7/2016;
- la delega conferita al funzionario responsabile con Determinazione del Dirigente n.268/2016 del 31/03/2016;

VISTI, ALTRESÌ:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte Seconda, Titolo III-bis;
- il D. Lgs. 46/2014, in vigore dall'11 Aprile 2014, che ha modificato il D.Lgs. 152/06 ed in particolare la parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla L.R. n. 92015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56, attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma - Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI:

in particolare gli articoli n. 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili"; n. 29-quater "Procedure per il rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale"; n. 29-decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

- gli articoli 6 comma 13, 29-ter "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", 29-sexies "autorizzazione integrata ambientale", 29-octies comma 1 "Rinnovo e Riesame", che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA");
- l'art. 29-decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale";
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le D.G.R. integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie;
- la D.G.R. n.5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";

- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato J ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AIA;

VISTA:

- la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata in data 10/10/2015 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Polesine Zibello (recepita al prot. prov.le n.65327 del 12/10/2015), ai sensi dell' art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis, dall'azienda "Az. Agr. Casanuova s.s. di Enrico Usberti & C.", per l'impianto di allevamento intensivo di polli per la produzione di uova da riproduzione, sito in Comune di Polesine Zibello, loc. Pieveottoville, Via Rossare n.13, in cui svolgere l'attività IPPC classificata come "6.6 a Impianto per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame", relativa al progetto di ampliamento allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame;
- la contestuale domanda di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), regolamentato dalla L.R. 9/1999 e s.m.i. presentata dalla Ditta al SUAP del Comune di Polesine Zibello la cui procedura ricomprende l'AIA ai sensi dell'art.6, comma 2 della L.R. 21/2004 e dell'art. 17, comma 4, lett. b della L.R. 9/99 come modificata dalla L.R. 3/2012;
- l'integrazione volontaria alla documentazione di VIA ed AIA presentata dal gestore proponente, acquisita al prot. Prov. n.67811 del 23/10/2015;
- il S.I.A. e gli elaborati progettuali sono stati predisposti dallo studio tecnico Geom. Andrea Usberti.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 68092 del 26/10/15 il Servizio Ambiente della Provincia di Parma ha comunicato alla Ditta che a seguito della verifica di completezza ai sensi del comma 4, art. 13 della LR 9/99 e smi la domanda di VIA ed AIA è risultata procedibile.
- con avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. 9/99 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n° 281 del 04/11/15 ed avviso sul quotidiano La Gazzetta di Parma del 04/11/15, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito del S.I.A. e dei connessi elaborati progettuali (comprensivi della documentazione di AIA), ed è stato avviato il periodo di 60 giorni di deposito per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati. Relativamente alla informazione e alla partecipazione di soggetti interessati va dato atto che:
 - a) il S.I.A. ed i relativi elaborati sono stati continuativamente depositati per 60 giorni al fine della libera consultazione da parte dei soggetti interessati, presso la Provincia di Parma – Servizio Ambiente, dal 04 novembre 2015 (data dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia–Romagna n° 1) al 04 gennaio 2016, che rappresenta inoltre il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni da parte di soggetti interessati;
 - b) i medesimi elaborati sono inoltre stati depositati per lo stesso periodo, presso le sedi del Comune di Polesine e Zibello e della Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;
 - c) nel medesimo periodo i principali elaborati progettuali sono stati pubblicati sul sito web dell'Autorità Competente Provincia di Parma;

d) entro il termine del 04 gennaio 2016 non sono state presentate osservazioni da parte di soggetti interessati;

- con nota prot. n° 80357 del 23/12/2015, la Provincia di Parma, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 9/99 e s.m.i., ha indetto la prima Conferenza di Servizi per l'esame del S.I.A. e degli elaborati progettuali.

- dal 1 gennaio 2016 per effetto della LR 13/2015 il Servizio Ambiente della Provincia di Parma è transitato nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni S.A.C. di ARPAE ed autorità competente per le procedure di VIA delle Province per effetto della LR 13/15 è divenuta la Regione Emilia Romagna che si avvale della S.A.C. per l'istruttoria dei procedimenti.

- dal 1 gennaio 2016 il Comune di Zibello si è fuso con quello di Polesine Parmense diventando Comune di Polesine e Zibello.

- che nella seduta della Conferenza del 12/01/16 sono stati sospesi i tempi istruttori e chieste al gestore integrazioni documentali, sia relativamente alla domanda di VIA che a quella di AIA;

- che in data 16/03/2016 l'Az. Agr. Casanuova s.s. di Enrico Usberti & C. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sede di seconda seduta della Conferenza, acquisita agli atti con Prot. N. 1833 del 16/03/2016.

VISTI

- i lavori della Conferenza di Servizi indetta e convocata dalla Provincia di Parma (coordinata dal 01/01/2016 "Arpae SAC Parma") in cui si è condotta l'istruttoria del S.I.A. e del progetto di VIA e AIA in esame,;

- l'esito positivo delle sedute della Conferenza dei Servizi indetta dall'autorità competente (Provincia di Parma – serv. ambiente fino al 31/12/2015, "Arpae SAC Parma" a decorrere dal 01/01/2016) svoltesi nelle seguenti sedute: 12/01/2016; 09/03/16; 17/03/16; 07/04/2016 (firma rapporto ambientale) in cui gli Enti/Organi coinvolti hanno dato seguito ad un attento esame del S.I.A. e della documentazione A.I.A. anche a fronte delle integrazioni presentate dal gestore e, per quanto di rispettiva competenza, hanno espresso parere favorevole (i relativi verbali sono depositati presso l'ufficio competente e sono parte integrante primariamente all'atto di decisione di VIA di competenza regionale);

- le Osservazioni allo Schema dell'AIA, presentato alla seduta conclusiva della Conferenza da Arpae, sono state acquisite dal Gestore dell'impianto IPPC e direttamente recepite da Arpae nei contenuti previa discussione nella medesima seduta della Conferenza del 7/4/2016 ai sensi dell'art. 10, comma 5 della L.R. 21/2004 s.m.i.;

- il Rapporto Istruttorio tecnico definitivo trasmesso da Arpae – Sez. Prov.le di Parma, distretto di Fidenza con nota prot. Pg.Pr.2016.5802 del 20/04/2016, contenente le condizioni dell'AIA, le prescrizioni e lo schema di monitoraggio cui assoggettare l'impianto, ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 21/04 e le conclusioni dell'istruttoria di AIA eseguita da Arpae SAC Parma, in qualità di Autorità competente in materia di AIA ai sensi della L.R. 13/2015,

- ritenuto di poter rilasciare l'AIA al gestore dell' "AZ. AGR. CASANUOVA S.S. DI ENRICO USBERTI & C.";

CONSIDERATO CHE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- per gli aspetti riguardanti, da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale 135 del 13 giugno 2005: "Linee guida generali per la individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'Allegato I del D.Lgs. 372/99";
- l'analisi e la valutazione ambientale da parte del Gestore e degli Organi tecnici sono state individuate sulla base delle migliori tecniche disponibili (MTD) riportate nei seguenti documenti di riferimento:
 - D.M. 31 gennaio 2005 – allegato II "Linee guida nazionali per l'identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili (sistemi di monitoraggio);
 - D.M. 29 gennaio 2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di allevamenti, macelli e trattamento carcase, per le attività elencate nell'allegato 1 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59";
 - Documento di riferimento sulle migliori tecniche disponibili in materia di Efficienza energetica Febbraio 2009 (BREF Energy Efficiency February 2009) con particolare riferimento ai capitoli riscaldamento (par. 3.3) ventilazione (par. 3.9) e illuminazione (par. 3.10).

EVIDENZIATO CHE

"ARPAE Emilia-Romagna SAC di Parma", in base alla Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle AIA;

DETERMINA

1. DI RILASCIARE l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis e dell'art 10 della L.R. 21/04 e s.m.i. alla ditta "Azienda Agricola CASANUOVA S.S. DI ENRICO USBERTI & C.", con sede legale in Via Casanuova n.3, loc. Pieveottoville, comune di Polesine Zibello e installazione IPPC in loc. Pieveottoville, Via Rossare s.n.c., in comune di Polesine Zibello (PR), il cui gestore è il Sig. Gianpietro Usberti;

2. DI STABILIRE CHE:

2.1. la presente autorizzazione consente l'esercizio dell'attività IPPC di allevamento intensivo di polli per la produzione di uova da riproduzione di cui al punto 6.6 a) dell'All. VIII alla parte seconda, Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i: "Impianti di allevamento intensivo di pollame (...) con più di (...) 40.000 posti pollame";

2.2. la potenzialità massima autorizzata (capienza in termini di n° capi) è definita, come descritto al cap. C.1 "Inquadramento ambientale e territoriale" e C.2 "Ciclo produttivo e Materie Prime" dell'Allegato I alla presente autorizzazione, in tre fasi temporali progressive consistenti in tre ampliamenti successivi, secondo il prospetto di seguito esposto:

Stato	Data	Ricovero (n°)	Sup. Utile Allevam. (m ²)	Capienza massima (n°)	Azione
Situazione attuale	-	1; 2	2.352	16.500	Esistente (33.000 capi compreso l'insediamento in golena chiusa)
Prima fase	31/10/2016	1;2;3;4;5;6	8.954	80.588	Realizzati n° 4 ricoveri ex novo
Seconda fase	31/01/2018	1;2;3;4;5;6	9.542	85.880	Ristrutturazione ricovero 1
Terza fase	31/12/2019	1;2;3;4;5;6	10.130	91.172	Ristrutturazione ricovero 2

2.3. Le fasi “Prima”, “Seconda” e “Terza”, di cui al precedente prospetto, potranno essere realizzate solo in seguito all’ottenimento del titolo abilitativo edilizio (Permesso di Costruire) rilasciato dal Comune di Polesine Zibello;

2.4 in corrispondenza del passaggio ad una nuova fase di cui sopra, così come in caso di variazioni nelle scadenze del cronoprogramma delle implementazioni di potenzialità sopra previste, dovrà esserne data semplice comunicazione all’Autorità competente;

2.5. l’ Allegato I alla presente AIA (“Le condizioni della autorizzazione integrata ambientale”) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2.6. il presente provvedimento sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera (SUAP Comune di Zibello prot. n.4653 del 20/09/2010);
- autorizzazione allo scarico di acque domestiche in corpo idrico superficiale (Prot. n. 250 del 04/01/1979 del Comune di Zibello, rinnovato con atto prot n. 4073 del 23/07/2008);
- concessione per derivazione di acque sotterranee (pozzo) (pratica PR13A0013 – atto n.9516 del 01/08/2013 della Regione Emilia-Romagna);

2.7. in caso di modifica degli impianti il gestore comunica alla Provincia di Parma, all’ARPA ed al Comune competente le modifiche progettate dell’impianto. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis;

2.8. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell’impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia di Parma, anche nelle forme dell’autocertificazione ai sensi dell’art. 29-nonies, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis;

2.9. il presente atto è subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittive esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

3.1. il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni di esercizio e gli obblighi indicati rispettivamente nella Sezione D “Piano di miglioramento, Limiti e prescrizioni autorizzative” e, in particolare, nella Sezione D.3 “Piano di Monitoraggio e Controllo dell’Impianto” dell’Allegato I (“Le condizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale”) alla presente determinazione;

3.2. il Gestore deve comunicare preventivamente le modifiche progettate dell’impianto (come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera l) del D. Lgs 152/06 e s.m.i.) alla Arpae SAC Parma, all’Arpae – Sezione Prov.le di Parma, e al Comune di Polesine Zibello. Tali modifiche saranno valutate dall’Autorità Competente (Arpae SAC Parma) ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte seconda, Titolo III-bis; l’Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera l-bis) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell’articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all’Autorità Competente una nuova domanda di autorizzazione;

4. DI COMUNICARE CHE:

il presente provvedimento è comunque soggetto a Riesame ai sensi della normativa vigente e/o qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis e in particolare è disposto sull’installazione nel suo complesso “(...) con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione:

- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, riferite all’attività principale di un’installazione;
- b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale o dall’ultimo riesame effettuato sull’intera installazione (termine esteso nei casi previsti dai commi 8 e 9 del medesimo art.29-octies);
- c) il Riesame è inoltre disposto, sull’intera installazione o su parti di essa, dall’Autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, nelle casistiche elencate al comma 4 del medesimo art. 29-octies;

5. DI DISPORRE:

5.1. di trasmettere la presente autorizzazione alla Giunta della Regione Emilia-Romagna, quale allegato alla proposta di Delibera, affinché il presente provvedimento di AIA sia allegato quale parte integrante del provvedimento conclusivo della procedura di V.I.A., ai sensi di quanto previsto dall’art. 6, comma 2 della L.R. 21/2004 e s.m.i. e dell’art. 17, comma 4, lett. b della L.R. 9/99 e s.m.i., nonché della L.R. 13/2015 e della D.G.R. 2170 del 21/12/2015;

5.2. che la Regione Emilia-Romagna provvederà a pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna e a trasmetterlo alla Ditta “AZ. AGR. CASANUOVA S.S. DI ENRICO USBERTI & C.” e al SUAP territorialmente competente;

5.3. di pubblicare il presente Atto sul Portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna, a cura della scrivente Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

6. DI INFORMARE CHE:

6.1 Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte seconda, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dei Servizi Territoriali di Arpae - Sezione Provinciale di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;

6.2 Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;

6.3 il Responsabile di questo procedimento di AIA (endoprocedimento della VIA) è la Dott.ssa Beatrice Anelli;

6.4 La presente autorizzazione include n.1 allegato:

- Allegato I: LE CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Istruttore direttivo tecnico dott. G.M. Simonetti

Rif. Sinadoc: 13339/2016

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.